

Capitolo 2 L'EUROPA E IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

Il mondo alla vigilia della Prima Guerra Mondiale



L'Europa: un continente percorso da molte tensioni

- All'inizio del Novecento l'**Europa** era ancora il **centro politico ed economico** del mondo. Tuttavia, le relazioni tra le potenze europee erano caratterizzate dalla presenza di molteplici motivi di **tensione**. Si andava delineando la contrapposizione tra **due blocchi**: da una parte i due Imperi centrali (Germania e Austria); dall'altra la Russia, la Francia e la Gran Bretagna. La tensione tra i due blocchi rifletteva problemi di equilibrio continentale e di competizione mondiale tra le potenze imperialistiche.
- **Gran Bretagna.** Pur essendo ancora una potenza di primo piano nel panorama mondiale, la Gran Bretagna appariva ridimensionata sul piano economico, a motivo del rapido sviluppo industriale degli Stati Uniti e della Germania.
- All'interno, un grave problema era rappresentato dalla **questione dell'Irlanda**, che lottava per l'indipendenza, riconosciuta poi nel 1937: una parte dell'isola (Ulster), tuttavia, rimase alla Gran Bretagna. In politica estera, invece, la Gran Bretagna si avvicinò sempre più alla Francia (Intesa Cordiale) e alla Russia, mentre si accredeva la rivalità con la Germania.
- **Francia.** In Francia si aprì un periodo di duri **scontri sociali**: i governi risolvettero la situazione combinando la repressione con le riforme sociali. In politica estera, la Francia cercò di creare un sistema di alleanze in funzione antitedesca e di espandere il proprio impero coloniale soprattutto in Africa e in Indocina.
- **Impero tedesco.** L'Impero tedesco era saldamente governato dall'imperatore Guglielmo II, con il sostegno dell'aristocrazia terriera e militare prussiana. I lavoratori, tuttavia, videro migliorate le proprie condizioni, grazie al notevole sviluppo economico del Paese e a una legislazione sociale molto avanzata. In politica estera, la classe dirigente era tesa a ottenere, per la potente industria germanica, nuovi mercati e giacimenti di materie prime. La Germania si impegnò nella competizione imperialistica avviando un'imponente corsa agli armamenti.

- **Impero austro-ungarico.** Composto da molte nazionalità, l'impero asburgico aveva dato inizio già alla fine dell'Ottocento a una **politica espansionistica nei Balcani** che contribuì a far venir meno i delicati equilibri interni, suscitando anche l'ostilità della Serbia e della Russia.
- **Impero russo.** All'inizio del Novecento l'Impero russo presentava condizioni di generale **arretratezza**. La concentrazione di tutti i poteri nella persona dello Zar determinò la nascita di un vasto movimento di **opposizione sociale e politica**. Nel 1905 vi fu una sanguinosa repressione a San Pietroburgo, che provocò una rivoluzione. Lo zar Nicola II riuscì a riprendere il controllo del Paese, ma la situazione rimase instabile. Ad aggravare la posizione dello zar contribuì anche la sconfitta subita nella guerra contro il Giappone, nel 1905.

Tre grandi Paesi extraeuropei: Stati Uniti, Giappone e Cina

- Al di fuori dell'Europa, gli Stati Uniti d'America divennero la prima **potenza economica** mondiale. Per conservare e consolidare questo primato, gli Stati Uniti iniziarono sotto la presidenza di T. Roosevelt una politica espansionistica nell'America Centrale.
- Negli ultimi decenni dell'Ottocento **l'imperatore Mutsuhito** avviò un **processo di modernizzazione** del Giappone, che ebbe importanti conseguenze sia dal punto di vista **politico e sociale**, sia in ambito **economico**. Il rapido progresso industriale indusse il Giappone a intraprendere una politica di espansione nell'Asia orientale, scontrandosi vittoriosamente con l'Impero russo.
- L'espansionismo giapponese si attuò soprattutto a spese della **Cina**, che ormai da decenni era sottoposta allo sfruttamento economico da parte delle potenze europee e degli Stati Uniti. Nel 1900 scoppiò la rivolta nazionalista dei Boxer, che però fu immediatamente repressa con violenza. Maggiore successo ebbe invece la **rivoluzione del 1912**, che portò al crollo dell'Impero e alla nascita della **Repubblica**.

Linea del tempo

1900 Rivolta dei Boxer in Cina

1901 Fine dell'Età vittoriana in Gran Bretagna

1904 "Intesa Cordiale" tra Gran Bretagna e Francia

1904-1905 Guerra russo-giapponese

1906 In Gran Bretagna nasce il Partito Laburista

1908 Annessione austriaca della Bosnia-Erzegovina

1912 Nascita della repubblica in Cina

1914 Apertura del Canale di Panama

1900 1905 1910 1915 1920 1925 1930 1935

Mappa

INIZIO DEL NOVECENTO

EUROPA

divisa in due blocchi

AUSTRIA

GERMANIA

FRANCIA

GRAN BRETAGNA

RUSSIA

STATI UNITI

Espansione imperialistica

GIAPPONE

Espansione in Asia Orientale

CINA

Rivolte sociali

portano alla

REPUBBLICA

Le parole della Storia

Dominion

Il *dominion* è una ex colonia alla quale viene concessa una certa autonomia di governo, ma rimane sottoposta al controllo della madrepatria per quel che riguarda alcuni ambiti importanti come la politica estera e quella economica.

Legislazione sociale

È il complesso di norme che mirano a tutelare l'integrità fisica ed economica dei lavoratori e a promuovere la loro elevazione materiale e morale. Queste norme intervengono in settori di particolare importanza quali il lavoro, la sanità e l'istruzione.

Ammutinamento

Ribellione di un reparto militare che si rifiuta di obbedire agli ordini dei superiori. Il termine è usato soprattutto nella marina militare, quando l'equipaggio di una nave si rifiuta di riconoscere l'autorità del comandante.

Imperialismo

L'imperialismo indica principalmente la tendenza, da parte di Stati particolarmente potenti, a conquistare altri Paesi, creando, appunto, un impero. In questo senso, si ha imperialismo ogni volta che si crea un impero, come per esempio quello romano o quello napoleonico. Anche il colonialismo ottocentesco presentava caratteristiche imperialistiche.

Tra la fine dell'Ottocento e la Prima Guerra Mondiale, invece, l'imperialismo si connota come una conquista non solo o non tanto territoriale, quanto piuttosto finalizzata allo sfruttamento economico del territorio sul quale estendeva il proprio controllo. In questo caso le autorità locali non venivano private di tutto il potere, ma la potenza imperialista di fatto limitava fortemente l'autonomia decisionale dei governi, assicurandosi l'utilizzo delle risorse naturali e imponendo le proprie scelte in politica estera e commerciale.

Boxer

È il nome dato dagli Inglesi ai rivoltosi appartenenti al movimento Yi Ho Tuan, "Pugni di giustizia e concordia" (da cui *boxer*, "pugile"), che rifiutava tutto ciò che era occidentale e che si manifestò soprattutto con il massacro di molti missionari cattolici.

Le immagini

L'arretratezza dell'impero russo

Agli inizi del Novecento, l'impero russo versava in condizioni di grave arretratezza generale, ancora legato all'economia agricola e governato in maniera rigida e autoritaria.

Questa foto, scattata in villaggio, testimonia le drammatiche condizioni in cui vivevano i contadini russi, oppressi da una miseria che comportava, inoltre, una elevata mortalità infantile e un diffuso analfabetismo.

Anche nelle città, operai e borghesi reclamavano migliori condizioni di vita e una maggiore libertà. Le tensioni sociali sfociarono in una serie di rivolte, sommosse, scioperi e ammutinamenti che minarono la stabilità interna della Russia.

